


RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	T 6 / 0 0 1 5 0 8 1 8	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA	
PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI			(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (n. 1.000.000),			
LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo archeologico o			INV. 14752			
OGGETTO: Gemma						
PROVENIENZA (rif. I.G.M.):						
DATI DI SCAVO: (o altra acquisizione)			INV. DI SCAVO:			
DATAZIONE: Antica?						
ATTRIBUZIONE:						
MATERIALE E TECNICA: Intaglio in corniola arancione ovale						
MISURE: 1,6 x 1,2						
STATO DI CONSERVAZIONE: Buono						
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:						
ESAME DEI REPERTI:						
CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari						
NOTIFICHE:						
						
			DESCRIZIONE: Testa femminile in profilo a sinistra. I capelli, resi a solchi radi e paralleli, terminano in una crocchia in alto sulla testa e sono formati da una terna annodata sulla nuca. Il profilo è reso a tratti spessi con tecnica sommaria. Il collo, a fusto cilindrico si prolunga nell'accento del busto a punta. La tecnica di esecuzione e lo stile grafico trovano riscontro in gemme di tarda età imperiale (Cfr. M. L. VOLLENWEIDER, <u>Catalogue raisonné des sceaux, cylindres, intailles et camées</u> , II Mainz 1976, II Mainz 1979, p. 257, tav. 83, 269, fig. 3). L'estrema stilizzazione e la rozzezza dei tratti del volto inducono tuttavia a dubitare dell'antichità dell'intaglio.			

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G.TAMMA, Le gemme del museo archeologico di Bari,
Bari 1991, p.89, n.149.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

1999 000000 1

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

GIUSEPPINA TAMMA *Giuseppina Tamma*

DATA: 30 OTTOBRE 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. Palma Labellarte

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

Dalle deliberazioni della Società di Storia Patria del Museo risulta che furono acquistate dal Museo pietre dure e corniole negli anni:
1889, tra il 1891 e il 1894, tra il 1899 e il 1903.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE.

FIRMA

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

AGGIORNAMENTI:

Giuseppina